


# IL BILANCIO DELLE COMPETENZE IN.....

QUATTRO PASSI



# Bilancio di competenze, bisogni formativi e obiettivi della formazione

- Il bilancio delle competenze iniziali è redatto in forma di autovalutazione dagli insegnanti in periodo di formazione e di prova, con la collaborazione del docente tutor in qualità di “facilitatore”.
- Attraverso il bilancio delle competenze, il docente deve:



effettuare una riflessione puntuale sulle esperienze realizzate in ambito culturale e professionale;

far emergere la percezione dell'autoefficacia rispetto ad alcune complesse funzioni che è chiamato a svolgere.

Tale strumento si propone di:

→ sostenere i nuovi docenti nella **riflessione puntuale sulle esperienze realizzate** e sul proprio stile di insegnamento;

→ delineare il quadro delle **competenze acquisite**, in particolare in ambito lavorativo, rilevando i **punti di forza e gli elementi di debolezza**, da costruire o consolidare;





- ➔ strutturare con il Dirigente Scolastico e la collaborazione del tutor un **Patto di sviluppo professionale**;
- ➔ individuare gli elementi principali su cui occorrerà focalizzare la progettazione condivisa e l'osservazione reciproca della fase dedicata al “**peer to peer**”.

# 1° PASSO

**Il docente esamina gli indicatori**



- Il Bilancio iniziale delle competenze risulta articolato in tre **AREE** tematiche, ricavabili dall'art. 4 del D.M. n. 850/2015, di seguito indicate:

<p>- Area delle competenze relative all'insegnamento</p>	<p><b>DIDATTICA</b></p> 
<p>- Area relativa alla partecipazione scolastica</p>	<p><b>ORGANIZZAZIONE</b></p> 
<p>- Area delle competenze relative alla propria formazione</p>	<p><b>PROFESSIONALITA'</b></p> 

- OGNI AREA E' SUDDIVISA IN **AMBITI**.
- PER CIASCUN AMBITO E' RIPORTATO UN GRUPPO DI **INDICATORI**
- UNA PARTE DEGLI INDICATORI E' RIFERITI A 4 TIPOLOGIE DI DOCENTI:
  - 1. scuola dell'infanzia
  - 2. scuola primaria
  - 3. scuola secondaria di 1° e di 2° grado
  - 4. sostegno
- UN'ALTRA PARTE E' TRASVERSALE, DUNQUE, RIVOLTA A TUTTI I DOCENTI.

# 2° PASSO

**Il docente sceglie gli indicatori su cui avviare la propria riflessione**

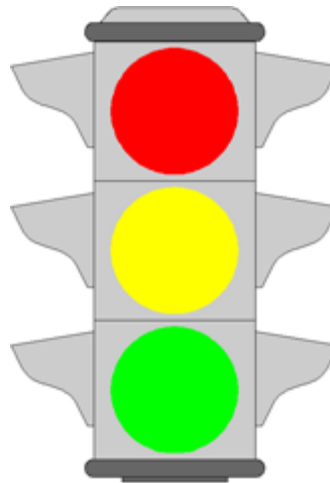




- Il docente individua un certo numero di indicatori (da due a non oltre la metà per ogni ambito) scegliendoli tra quelli trasversali e quelli specifici relativi al suo “ruolo”.

# 3° PASSO

**Il docente si posiziona rispetto agli indicatori**



- PARTENDO DALLE ESPERIENZE MATURATE E DALLA FORMAZIONE ACQUISITA, IL DOCENTE SI COLLOCA DEFINENDO:
- - gli indicatori di cui abbia acquisito competenze adeguate;
- - gli indicatori di cui senta l'esigenza di approfondimenti;
- - gli indicatori di cui avverta il bisogno di procedere ad un'opportuna e sistematica costruzione.

# 4° PASSO

**Il docente redige il bilancio**



- Il docente elabora un **testo discorsivo di massimo 2.00 battute** per ogni ambito, sintetizzando le ragioni del suo posizionamento rispetto ai livelli di competenza percepiti.
- Il docente neoassunto, con il supporto del tutor, procede alla compilazione dello schema di bilancio utilizzando il modello cartaceo.
- Successivamente, il contenuto elaborato dovrà essere riportato nell'equivalente formato digitale, allorquando sarà reso disponibile attraverso l'ambiente online *neoassunti.indire.it*

- Le competenze, da potenziare o da costruire vanno indicate in maniera chiara, possibilmente riportandole così come indicate in ogni ambito del format INDIRE.
- È necessario, infatti, “intercettarle” con precisione al fine di redigere il successivo Patto per lo sviluppo professionale del docente.

## a. Organizzazione della situazione di apprendimento.

La mia esperienza di insegnamento nella scuola paritaria e, con contratto a tempo determinato, nella scuola statale, e la formazione sinora acquisita mi hanno consentito di costruire adeguate competenze per :

**-Individuare con chiarezza le competenze (profili, traguardi, ecc.) che gli allievi devono conseguire;**

Vorrei approfondire alcuni aspetti del mio bagaglio di conoscenze e strategie finalizzate a:  
**- Utilizzare le tecnologie per migliorare la comunicazione e la mediazione didattica, anche in vista di interventi funzionali e compensativi.**

Al riguardo, una formazione specifica mi consentirebbe di utilizzare, come validi mediatori didattici e supporti metodologici, le LIM, presenti in tutte le aule della mia scuola.

Ho bisogno di acquisire nuove competenze rispetto al seguente indicatore:

**- Attivare gli alunni nel costruire conoscenze individualmente e in gruppo attraverso la definizione di attività in situazione" aperte e sfidanti che richiedano ricerca, soluzione di problemi, costruzione di progetti.**

Le competenze che sento di dover acquisire si delineano prevalentemente per la presenza tra i miei alunni di situazioni complesse, legate alla carenza di motivazione per le attività scolastiche. Ritengo, pertanto, fondamentale acquisire metodologie adeguate per realizzare percorsi innovativi, per individuare corrette e tempestive strategie di intervento che possano stimolare l'interesse e la partecipazione, concorrendo a ridurre gradualmente le lacune nel processo formativo.

esempio

